

autocult

DATI E STORIA

Mercedes-Benz 230 Graber Cabriolet (Svizzera, 1939)

DESIGNER E PICCOLO SERIE

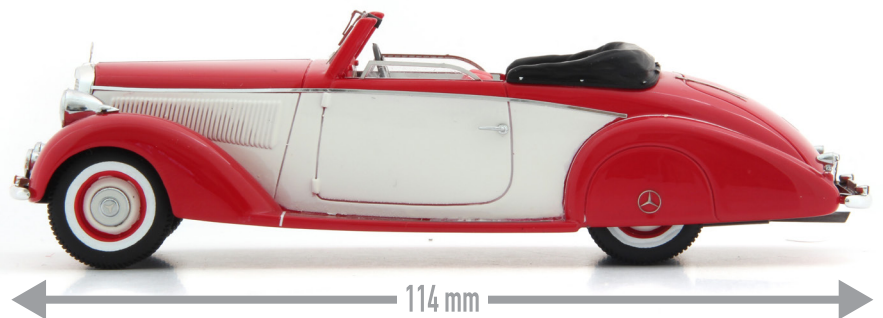
scala 1/43

#05010

rilascio

09/2018

edizione limitata 333 Stk.



Design Svizzero ma Meccanica made in Svevia

Il Salone Internazionale Dell'Automobile di Berlino del 1939, svoltosi dal 17 Febbraio fino al 15 Marzo, fu ricordato per esser stato l'evento del quale fu presentata per la prima volta al pubblico la Mercedes Benz Type 230 W153. A causa dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, il potenziale successo di questa nuova Mercedes verso la potenziale clientela di riferimento fu molto limitato. Tuttavia moltissimi appassionati d'automobili videro il potenziale di questa Mercedes attraverso la possibilità di incarrozzarla trasformandola in una vera e propria automobile di lusso.

Anche l'industriale svizzero Ernest Rufener, proprietario di un'industria tessile situata a Langenthal, impugnava quest'opinione riguardo la vettura. Aveva il desiderio di realizzare una nuova carrozzeria in base alle sue idee e contattò la rinomata carrozzeria svizzera Carrosserie Graber. Rufener visualizzò l'idea di una convertibile due porte con quattro posti. Il posteriore fu

ripreso negli stili dalla Bugatti Tipo 57, la quale fu anch'essa disegnata da Graber nel 1937. Il tratto distintivo di quella spettacolare vettura francese fu il suo lungo e arguto posteriore che copriva interamente le ruote posteriori. Gli Ingegneri svizzeri adottarono questo design adottarono questo design per il posteriore di questa nuova carrozzeria: mentre il frontale era stato realizzato proprio per esser il più assoluto fedele alla vettura di Stoccarda. Contrariamente alle portiere anteriori incernierate nella parte posteriore della standard Mercedes 230, fu deciso di montare due portiere con cerniera anteriore, cosa abbastanza inusuale nel 1939.

L'estremità posteriore non soltanto allungò visibilmente l'automobile, ma conferì anche all'autovettura l'aspetto ed il fascino di una berlina lussuosa. Rimaneva una questione di gusti se l'auto con capotte chiusa o aperta rinforzava la silhouette allungata della Mercedes. La caratteristica di riporre completamente la capotte nel baule posteriore

dell'automobile era anche questa una cosa piuttosto rara in quel periodo storico.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

www.autocult-models.de